

SANTE MESSE UNITA' PASTORALE DEL VANOI

26 dicembre – 1 gennaio 2017

Lunedì 26 dicembre	<i>Santo Stefano, primo martire</i> Ore 10.30: Santa Messa a Ronco <i>Festa degli Anniversari di Matrimonio</i>
Mercoledì 28 dicembre	<i>Santi Innocenti, martiri</i> Ore 17.00: Santa Messa in Casa di Riposo d. Guido Zortea e Anna Bellot
Giovedì 29 dicembre	Ore 15.30 Santa Messa a Caoria d. Giovanni Battista Corona e Cecilia Loss (ann) Ore 17.30 Santa Messa a Prade d. Antonio Corona (ann) - d. Daria Zambra (ann)
Venerdì 30 dicembre	<i>Santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe</i> Ore 8.00: Santa Messa a Zortea d. Gianluca e Giulia
Sabato 31 dicembre	<i>Ore 10.00: Santa Messa a San Silvestro</i> Ore 16.00: Santa Messa e Te Deum in Casa di Riposo Ore 18.00: Santa Messa e Te Deum a Gobbera d. Sisinio Bettega (ann) VEGLIE DI RINGRAZIAMENTO CON IL TE DEUM Caoria e a Prade ore 17.00 a Ronco ore 18.00 Canal San Bovo ad ore 20.00
Domenica 1 gennaio	Ore 9.15 Santa Messa a Ronco d. Giuseppe Bellot e Caterina Valline – defunti Sperandio e Rattin
Domenica 1 gennaio	Ore 10.00 Santa Messa a Prade Secondo l'intenzione di un offerente d. Angelica Gobber e Pietro Corona (ann) d. Emilia Romagna – d. Bortolo Bettega
Domenica 1 gennaio	Ore 10.45: Santa Messa a Caoria deunti famiglia Mosè Corona – d. Pietro Caser e Giuseppe (Prane)
Domenica 1 gennaio	Ore 18.00 Santa Messa a Canal San Bovo d. Giovanni Grisotto (ann) – d. Egidio e Domenica Micheli defunti fam. Pietro Fontana (Madego) – d. Beppino d. Ugo Micheli (ann)

Unità Pastorale del Vanoi

canonica: piazza Pitaluga, 10 - 38050 Canal San Bovo (Tn)

ufficio parrocchiale: 0439719788
don Nicola (parroco): 3486714592

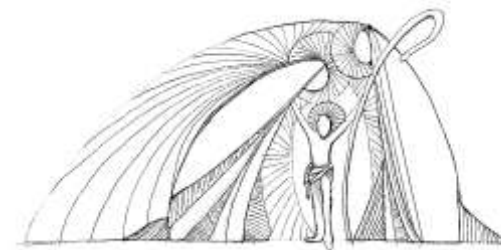
email: canalsanbovo@parrocchietn.it
web: www.decanatodiprimiero.it



NATALE DEL SIGNORE

25 dicembre 2016

CARISSIMI
FRATELLI E SORELLE,
BUON NATALE
RICCO DELLA TENEREZZA DEL
DIO FATTO BAMBINO!



Ci sono due viandanti che vanno verso Emmaus, presi dalla delusione perchè il loro Maestro non aveva mantenuto la promessa di risorgere il terzo giorno: anzi il corpo non era più nel sepolcro! Questa dice la delusione che riempie tante volte le relazioni tra gli uomini. Non si sa più dove guardare e a chi affidare propria vita... L'anno giubilare della Misericordia è stato un tempo voluto da Papa Francesco per ridirci che siamo Chiesa solamente quando rimaniamo attaccati al Risorto. Lo sguardo da riscoprire non è tanto quello sulle nostre capacità, sul senso di corresponsabilità proprio di tutti i battezzati, Sulle attività che abbiamo vissuto e sulla loro efficacia. Tutto questo è importante, ma non è il centro: siamo Chiesa perchè radunati dal Risorto nella condivisione della Parola e del Pane di Vita. È Lui che ci fa essere Chiesa, con tutti i nostri limiti e fragilità, con le fatiche che quotidianamente incontriamo e viviamo, ma SOPRATTUTTO con il desiderio autentico di essere appassionati alla vita e segno della sua Provvidenza. Siamo e diventiamo ogni giorno segno della sua misericordia nella proporzione che sappiamo riconoscere che senza di Lui non andiamo da nessuna parte e solamente perchè amati da Lui, capaci di amare. La fiducia nel Signore e nel prossimo sono le due facce della stessa medaglia. Siamo comunità perchè cerchiamo la relazione con il Risorto e con chi ci sta vicino. Cresciamo nell'essere Comunità perchè crediamo all'importanza di prendersi cura vicendevolmente gli uni

degli altri, "gareggiando nella stimarci a vicenda" (cfr. san Paolo). Non mancano gelosie, rancori, invidie, litigi, incomprensioni, ma lo sguardo deve andare più lontano ed essere fisso quel Bambino per il quale non c'era nessun posto nell'albergo e nasce in una mangiatoia. Lui ha promesso di essere sempre con noi "fino alla fine del mondo". Solo coltivando questo sguardo fisso su di Lui, saremo capaci di essere concreti e di vivere come comunità cristiana reale e non solo di nome. E deve essere la carità tra di noi: lo sia soprattutto per chi non ha più niente, nemmeno la dignità di essere guardato negli occhi. La nostra attenzione non sia per i grandi delle nostre comunità, ma per quelli di cui nessuno si ricorda. Solo coltivando la relazione con lui e fissando lo sguardo su di Lui, riscopriremo il valore grande del sentirci responsabili della vita del nostro paese e saremo lievito che farà fermentare la massa. In fondo a tutto: cosa ha fatto Gesù con il giovane ricco prima di fargli la proposta di vendere tutto e di diventare suo discepolo? "Fissatolo lo amo"! E non volete che non lo faccia anche con noi? Ecco perchè vale la pena di preparare il presepe e collocarci dentro il bambino Gesù. Facciamo memoria dell'umiltà di un Dio lontano, che diventa uno di noi e percorre le nostre stesse strade. Un Dio che intesse relazioni con l'uomo, che si fida della sua creatura e la rende segno della sua Misericordia. Quando a Natale terremo tra le braccia Gesù bambino faremo esperienza della sua tenerezza e della sua pace. Saremmo rinnovati perchè avvolti dall'amore di Dio per ciascuno di noi. Riscopriremo con sant'Ireneo che "la gloria di Dio è l'uomo vivente". La Buona Notizia del Vangelo non è retorica e semplice filosofia: è Dio che si consegna all'uomo perchè l'uomo possa vivere semplicemente la Gioia di Dio, che ama perdonare e rinnovare tutta la vita di ogni uomo. Il suo perdono libera il cuore e la vita dal peso del fallimento e dell'errore. Ci rende liberi di accogliere e di amare la vita, rendendoci capaci di perdonare a nostra volta noi stessi e gli altri. Dio si fa bambino nuovamente perchè noi possiamo diventare adulti nelle relazioni e nella fede. Non possiamo rimanere adolescenti a vita.

Questo sia per tutti un buon Natale nel quale incontrare il Bambino Gesù, nostro Dio e Signore, diventato con la sua Incarnazione il miglior compagno di viaggio che potessimo sperare e trovare.

Buon cammino, ricordandoci vicendevolmente nella preghiera....

don Nicola

Lunedì 26 dicembre 2016: SANTO STEFANO

**Ore 10.30 presso la chiesa parrocchiale di Ronco
SANTA MESSA E CELEBRAZIONE
DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

**Ore 20.15 presso il Teatro di Canal San Bovo
TOMBOLA DI NATALE**

Il ricavato sarà destinato al fondo per le famiglie del Vanoi in difficoltà

Sabato 31 dicembre: ULTIMO GIORNO DELL'ANNO CIVILE

Ore 10.00 SANTA MESSA A SAN SILVESTRO

SANTA MESSA CON IL CANTO DEL TE DEUM

Ore 16.00 presso la Casa di Riposo

Ore 18.00 a Gobbera

VEGLIE DI RINGRAZIAMENTO CON IL TE DEUM

A Caoria e a Prade Ad ore 17.00

A Ronco ad ore 18.00

A Canal san Bovo ad ore 20.00

Domenica 1 gennaio 2017

**PRIMO GIORNO DELL'ANNO CIVILE
E GIORNATA MONDIALE DELLA PACE**

«La non violenza: stile di una politica per la pace»

Ore 9.15 a Ronco

Ore 10.00 a Prade

Ore 10.45 a Caoria

Ore 18.00 a Canal San Bovo

**ORE 20.15 FIACCOLATA PER LA PACE
RITROVO PRESSO LA CASA DI RIPOSO DI CANAL SAN BOVO
FIACCOLATA ANIMATA
LUNGO LE VIE DEL PAESE CON ARRIVO A LAUSEN**

**IN CANONICA SONO DISPONIBILI I CALENDARI 5 PANI
è gradita un'offerta di € 5,00.**

**Orario di segreteria martedì 27 dicembre ore 14.00 - 17.00
Venerdì 30 dicembre ore 8.30 - 12.00**